

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 60

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 6 MARZO 2024

**Seduta di audizione della III
Commissione Consiliare Speciale
del 6 marzo 2024**

Presidenza

Michele Cammarano (Movimento 5 Stelle)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 15.00, presso l'aula consiliare del Consiglio regionale, is.F/13, Centro Direzionale, Napoli, ed anche in modalità telematica, la III Commissione Speciale è stata convocata per l'audizione sulla Tempistica di ripristino del viadotto Acquarulo, SS 18 Var Cilentana

Assistono alla seduta

il Dirigente del Servizio Commissioni speciali,
Studi e Documentazione
dott.ssa Rosaria Conforti
l'istruttore direttivo amministrativo titolare di
posizione di E.Q. di II fascia
Ninfa Vassallo
l'istruttore amministrativo
Carmen Palmieri

Partecipano alla seduta da remoto

il Dirigente Area Gestione Rete della
Campania dell'ANAS, **Sandro Assunto**
il Presidente dell'associazione SMIVAR,
Giacomo Rosa
il vescovo di Teggiano Policastro, **padre
Antonio De Luca**

La seduta ha inizio alle ore 15.55

PRESIDENTE (Cammarano)

Buonasera a tutti, diamo inizio ai lavori della III Commissione Speciale Aree Interne, avente ad oggetto i tempi per il ripristino Viadotto Acquarulo, sulla Statale 18 Var Cilentana.

Saluto i Consiglieri in Aula, venuti a presenziare alla Commissione, il tecnico e rappresentante dell'Anas – credo sia Assunto Sandro, giusto? – lo vedo *online*, anche il Presidente della Svimar ed i Sindaci. Grazie a tutti per essere intervenuti.

Conoscete benissimo la tematica della Strada Statale 18 e della decisione di chiudere quel tratto di strada. Abbiamo convocato il tecnico dell'Anas, per conoscere i tempi di ripristino e capire se ci sono stati ulteriori controlli su quel tratto di strada, sulla Cilentana in particolare, per poter evitare, in futuro, questo problema. Lo chiedo al dottor Assunto Sandro: abbiamo un'area che è denominata Area Interna, perché ovviamente soffre già di problemi di viabilità, ed avendo chiuso un tratto di strada, si creano, tra l'altro, problemi enormi non solo a chi deve andare in Ospedale, a Vallo della Lucania, ma anche agli studenti che, per andare a scuola, devono fare una strada alternativa molto più lunga.

Faccio intervenire, innanzitutto, il responsabile dell'Anas, per avere dei dati più precisi, dopodiché, se qualcuno vuole, può fare qualche domanda, Passo la parola direttamente ad Assunto Sandro, per capire qual è la situazione, al momento, sulla Strada Statale. Grazie.

**ASSUNTO, Dirigente Area Gestione Rete
della Campania – Anas**

In merito alle questioni poste, rispondo, in ordine, a quello che mi è stato chiesto sinteticamente, anche per dare spazio agli altri intervenuti, che saluto, in merito alle

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 60**XI LEGISLATURA****SEDUTA DEL 6 MARZO 2024**

tempistiche, alla riapertura del Viadotto Acquarulo ed alle varie problematiche che insistono sul tratto della Statale Cilentana SS18 Var.

Voglio precisare che l'accaduto sul Viadotto Acquarulo deve essere considerato un episodio abbastanza particolare, perché evidentemente si è creato, nell'arco degli anni, un difetto costruttivo o un effetto martellamento. Possiamo considerarlo come un evento quasi isolato. Per rammentare ciò che è accaduto, dobbiamo ricordarci che il 27 dicembre, se non ricordo male, in ordine alle attività svolte da Anas, di sorveglianza del tratto stradale, e qui apro un'altra parentesi, in quanto l'Anas svolge, su tutto il territorio della Campania un'attività di monitoraggio delle opere strutturali: abbiamo una struttura, all'interno di Anas Campania, dedicata alle ispezioni dei ponti, e quest'attività ormai consolidata, viene svolta quotidianamente, ci permette di monitorare di continuo le opere e di valutare fenomeni di questo genere, in questo caso particolare e isolato, in modo tale da poter intervenire immediatamente.

Le attività di Anas si sono concretizzate, nell'immediata attenzione, rispetto a quella che era l'evidenza di un abbassamento di un giunto lungo il Viadotto Acquarulo, in corrispondenza della pila n.5. Il Viadotto Acquarulo è lungo circa 350 metri, ha delle pile abbastanza alte, ed è realizzato mediante una tecnica di pile con i pulvini e le selle, su cui poggiano gli impalcati realizzati con travi in calcestruzzo armato precompresso. Le travi poggiano sulle selle, quindi, evidentemente, un fenomeno di battimento sulla sella dell'impalcato ha fatto sì che ci fosse un abbassamento rilevato dal piano stradale. Quest'operazione ci ha consentito di intervenire immediatamente, mediante l'utilizzo di *by bridge*, per verificare,

effettivamente, l'apertura di una lesione che ha comportato l'abbassamento del viadotto su un lato, di circa 8 centimetri.

Rammento a tutti che le operazioni di Anas sono state tempestive; inoltre, ANAS ha avviato una procedura, nel rispetto della normativa attuale e del Codice degli appalti, che risulta molto laboriosa. Ci siamo, comunque, attivati in tempi veramente strettissimi, lanciando il cuore oltre l'ostacolo. E' evidente lo stress creato alla viabilità locale, che ha comportato una compressione di quelle che sono le tempistiche amministrative, che si sono dovute svolgere in tempi rapidi, consentendoci di affidare immediatamente le attività di progettazione, nella prima fase, ad un gruppo di progettazione mediante l'individuazione di un accordo quadro, per la realizzazione di una serie di indagini strutturali immediate, al fine di valutare e determinare gli elementi strutturali da consegnare ai progettisti per sviluppare un'idea progettuale. Dopodiché, si sarebbero dovute consegnare le attività di realizzazione all'appaltatore, mediante un altro accordo quadro, per l'esecuzione dei lavori.

Immaginate che, per sviluppare un progetto del genere, renderlo eseguibile e affidarlo all'impresa, ci siamo impegnati comprimendo i tempi al massimo e riuscendo ad avere in campo, già dai primi giorni di metà gennaio, le attività preliminari da parte dei controlli.

Oggi, sappiamo che l'impresa è intervenuta: una serie di interventi sono già in fase avanzata. L'idea progettuale è quella di realizzare una serie di carotaggi, per le infilature delle barre *dywidag* lungo il setto del pulvino, al fine di rinforzarne la resistenza all'effetto di martellamento che c'è stato sull'impalcato. Queste operazioni, oggi, sono in corso.

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 60**XI LEGISLATURA****SEDUTA DEL 6 MARZO 2024**

Posso dire che, già da tempo, Anas si era determinata in una definizione dei tempi di esecuzione, riducendoli il più possibile, al fine di creare meno disagio alla popolazione e cercando di garantire l'esodo di Pasqua, come abbiamo sempre detto, nelle comunicazioni istituzionali. Ribadisco questa tempistica. Monitoriamo quotidianamente le attività dell'impresa appaltatrice, le scelte progettuali e, soprattutto, ovviamente, le evidenze esecutive: capite bene che un conto sono le scelte progettuali, ed un altro le evidenze esecutive. La fasizzazione prende il cuore dell'attività: abbiamo già realizzato circa il 20 per cento delle perforazioni previste per l'infilatura delle barre *dywidag* e stiamo andando avanti per poter eseguire le operazioni di tesatura, quindi, di ricucitura della mensola collegata al pulvino.

Queste operazioni sono in corso, quotidianamente abbiamo incontri con l'impresa appaltatrice ed il cronoprogramma, al momento, è in linea con le previsioni. Nella fase odierna siamo nel cuore delle lavorazioni, quindi, di giorno in giorno riusciamo a tarare quelle che sono le tempistiche. Oggi, non ho elementi ostativi, ma ho elementi tecnicamente supportabili tali da confermare che, entro Pasqua, riusciremo a riaprire il viadotto.

Per quanto riguarda le altre doglianze segnalate lungo il tratto stradale, voglio soltanto rammentare che la strada, com'è noto, è stata consegnata ad Anas, come le famose strade di rientro, dalla Provincia, nel 2018. Anas, da subito, ha avviato una serie di attività manutentive su questa strada, e sono in partenza anche altri interventi, per circa 8 milioni di euro, di rifacimento di cordoli e di barriere lungo i viadotti. Sono le sofferenze strutturali di opere realizzate negli anni 1980, e si necessita, nell'immediato, garantire la

sicurezza rispetto all'utente della strada, quindi, procedere immediatamente anche alla modernizzazione delle barriere stradali. Questo ci vedrà da subito impegnati ad eseguire queste attività.

Sottolineo, inoltre, che a breve sono in avvio le attività di sistemazione del dissesto che c'è stato, in corrispondenza della località Roccagloriosa: c'era stato un avvallamento del piano stradale, anche lì un'opera realizzata dalla Provincia, dove praticamente c'è un intervento di captazione delle acque, quindi, un intervento di regimentazione idraulica che evidentemente, negli anni, perdendo la sua funzionalità, si è schiacciato e il piano stradale ha avuto un cedimento. Anche lì, abbiamo un piccolo intervento previsto, veramente irrisorio, di circa 150 mila euro, che abbiamo già progettato e siamo nella fase in cui l'appaltatore sta individuando le maestranze e gli operatori sul posto per poter effettuare i movimenti di materia. Si tratterà di fare un intervento di bonifica del Piano stradale, con apertura dello stesso per circa un centinaio di metri. Bisogna eseguire lo scavo di due metri e mezzo e ricostruire il rivestimento, il riempimento capillare verso il sottofondo stradale, per poter costituire la continuità idraulica delle acque, quindi, ridare portanza al piano viabile.

Le attività di perlustrazione sono in fase di ultimazione, l'appaltatore è già sul posto ad effettuare le prime valutazioni per poter eseguire i movimenti di materia; per questo motivo, non riesco a dirvi se riusciremo a farlo entro Pasqua, quest'intervento. Comunque, dovrebbe essere anche questo un obiettivo raggiungibile in poche settimane, non si tratta di un intervento molto lungo o invasivo.

Se qualcuno ha necessità di ulteriori chiarimenti, sono a disposizione. Grazie.

Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Aree Interne

RESOCONTO INTEGRALE N. 60

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 6 MARZO 2024

PRESIDENTE (Cammarano)

La ringrazio tanto per la descrizione esaustiva e chiara. Non so se c'è qualcuno che vuole fare qualche domanda, qualche Consigliere o qualche Sindaco. Nessuno.

Ringrazio l'ingegnere Assunto Sandro, responsabile Rete Campania Anas, per la gentilezza, la cortesia e la disponibilità a partecipare all'audizione.

Saluto gli intervenuti, i Consiglieri e le persone collegate *online*. Direi che possiamo chiudere la Commissione. Grazie a tutti.

I lavori terminano alle ore 16.15.

Visto

Il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione

dott.ssa Rosaria Conforti

L'istruttore direttivo amministrativo, titolare di posizione di E.Q. di II fascia

Ninfa Vassallo